



'CONCRETE FREEDOM'. LA POESIA CONCRETA A SOSTEGNO DELLA LOTTA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

di Concetta Russo

L'espressione poesia concreta racchiude un'area molto vasta di sperimentazione che si sviluppa tra la fine degli anni 50 e gli anni 60. Affondando le sue radici in Mallarmé (*Un coup de dés jamais n'abolira le hasard*, 1897) così come nel futurismo e nel dadaismo, la prima Esposizione Nazionale di Arte Concreta ha luogo presso il Museo di Arte Moderna di San Paolo e risale al 1956. Eugen Gomringer è stato uno dei principali esponenti dell'identificazione della poesia come un oggetto a sé stante che comunichi il suo contenuto-struttura e non il suo contenuto-messaggio. La poesia concreta sposta infatti l'attenzione dal significato del testo e dal suo contenuto ai suoi elementi costitutivi, le parole, le sillabe, i fonemi, le lettere, dando valore al segno grafico, tipografico, all'uso dello spazio sulla pagina... L'intento è quello di scomporre il linguaggio e ricomporlo a livello visivo e sonoro.

La poesia concreta continua a esistere e rinnovarsi ancora oggi nella comunicazione visiva.

BBDB (<https://bbdb.it/>), uno studio di design indipendente fondato nel 2016 in provincia di Vicenza da Barbara Busatta e Dario Buzzini, organizza laboratori collaborativi durante i quali i partecipanti, grafiche e grafici di tutto il mondo, lavorano attorno a temi ben precisi che danno vita ad artefatti di poesia concreta.

Lo scorso laboratorio collaborativo ha visto la partecipazione di 12 donne che si occupano di progettazione grafica e che hanno riflettuto e si sono confrontate, attraverso la poesia concreta, sulle parole "libera" e "emancipata". Le idee verranno raccolte in un libro 'Concrete Freedom'. Il ricavato andrà interamente devoluto all'associazione **Women For Freedom** (<https://www.womenforfreedom.org/>) un'organizzazione umanitaria indipendente e imparziale nata per lottare contro la discriminazione e lo sfruttamento delle donne e dei bambini soprattutto in condizioni di emergenza, disagio e povertà.

La pubblicazione sarà presentata in anteprima il 25 novembre 2020, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.